



Colpo di fulmine - Il mago della truffa (2009)

Commedia colta e grottesca tratta da una storia vera.

Un film di Glenn Ficarra, John Requa con Jim Carrey, Ewan McGregor, Leslie Mann, Rodrigo Santoro, David Jensen (II), Jessica Heap. Genere Commedia durata 102 minuti. Produzione USA, Francia 2009.

Uscita nelle sale: venerdì 2 aprile 2010

Lasciata la moglie, Steve Russell si trasferisce a Miami e inizia una nuova vita con un uomo. Capisce subito che il tenore di vita va al di là delle sue possibilità. La truffa è la soluzione più a portata di mano.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Steven Russell è un poliziotto texano sposato e praticante alla ricerca della madre biologica. L'esito della ricerca non è dei più felici ma consente a Steven di scoprire la sua vera natura: è gay. Lasciata la moglie e trasferitosi a Miami dove trova subito un compagno, capisce che il tenore di vita richiesto va al di là delle sue possibilità. La truffa è la soluzione più a portata di mano. Ma la truffa può portare al carcere dove non necessariamente è tutto negativo. Perché è qui che Steven incontra Phillip Morris che pende dalle sue labbra e del quale lui non può fare a meno.

Jim Carrey ed Ewan McGregor: un'accoppiata per una love story che farebbe gola a qualsiasi produzione, figuriamoci a una che ha alla regia lo sceneggiatore di 'Babbo bastardo', film che non brillava certo per romanticismo. Glenn Ficarra che firma la regia con John Requa sembra il più in difficoltà del trio.

Si ha come l'impressione che non si voglia scegliere tra la commedia, la storia d'amore e il dramma in un film che ha debuttato al Sundance per poi sbarcare a Cannes alla Quinzaine. I suoi due protagonisti non mostrano invece alcuna difficoltà a calarsi nei ruoli. Se McGregor si cala nei panni del carcerato fulminato dall'amore per il poliedrico Steven, è Carrey a mostrare come un attore, se vuole, possa offrire il meglio di se stesso anche a una produzione minore. È a lui che viene affidato il compito, memore di una prestazione da storia del cinema come quella offerta in 'Truman Show', di fare da punto di contatto tra due modi di fare 'cinema fraterno'.

Perché 'Colpo di fulmine - Il mago della truffa' è il mix ben riuscito tra il grottesco alla Farrelly e la rivisitazione colta alla Coen. È indispensabile che il protagonista sappia quando tracimare e quando invece tornare negli argini di un cinema più rigorosamente cinefilo. Carrey ne è perfettamente cosciente. E lo si apprezza.